



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

GOCCE DI MEMORIA

CODICE PROGETTO:

PTCSU0005621013096NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO, condiviso da ciascun Ente co-progettante:

aumento delle occasioni di narrazione di sé e dialogo per le persone anziane, in un'ottica, anche, di scambio intergenerazionale, individuando bisogni esistenziali inespressi o non ancora soddisfatti.

Per rispondere ai bisogni esistenziali le strutture hanno bisogno di conoscere maggiormente i propri ospiti e di coinvolgerli più attivamente nella scelta delle attività e nell'organizzazione delle stesse.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si lavorerà su DUE OBIETTIVI SPECIFICI:

1- Implementare i momenti dedicati alla condivisione della propria storia personale e dei propri interessi

Dedicare tempo e spazio alle persone anziane per individuare quali sono i gli interessi personali e le esperienze pregresse così da favorire l'incremento del benessere psicologico e relazionale e avere una conoscenza approfondita degli ospiti

2- Individuare le attività interne alla struttura ormai obsolete, rinnovarle e pianificarne di nuove a partire dalle preferenze e dagli interessi degli ospiti

Esplorare le esigenze delle persone che vivono nelle case orionine e trarre nuovi spunti per il loro benessere e uscire dalla retorica occupazionista scevra dalla soddisfazione. Questo faciliterebbe anche un'implementazione del numero di persone coinvolgibili, a fronte di proposte condivise con l'utenza stessa

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutti le SdA hanno condiviso il ruolo e il valore dell'Operatore di Servizio Civile all'interno delle attività a Progetto: gli OV avranno un ruolo qualificante nella realizzazione delle attività di Progetto: apporto di novità ed energia nella realizzazione delle attività e nei contesti di attuazione. Inoltre il Volontario avrà il ruolo di ponte tra la struttura e i servizi che il territorio offre, aumentando esponenzialmente la fruizione dei servizi stessi e garantendo così una naturale, reale e funzionale inclusione dei destinatari nella società.

Al contempo **GOCCE DI MEMORIA** viene proposto ai giovani che si avvicinano al mondo del Servizio Civile Universale come opportunità di crescita che sviluppa nei volontari senso di cittadinanza attiva attraverso la rivalorizzazione delle relazioni, della solidarietà, dell'accoglienza e dell'inclusione sociale, oltre a fornire agli operatori volontari nuove conoscenze e competenze aumentando il loro bagaglio culturale.

Il ruolo dell'Operatore di Servizio Civile sarà quello di affiancare gli animatori e gli operatori nella predisposizione e condivisione con gli anziani di spazi di narrazione di sé, dei propri vissuti e dei propri interessi, al fine di creare occasioni di **dialogo** e **narrazione**, anche, e soprattutto, a livello di **scambio intergenerazionale**.

L'incontro inter-generazionale si propone come importante spazio di scambio, relazione e nuove conoscenze esperienziali. Mettere insieme queste due diverse generazioni dà modo ai giovani di avere maggior sensibilità e rispetto, creando un ponte tra conoscenza del passato e tempo presente ed aiuta gli anziani ad acquisire maggior vitalità e sentire meno la solitudine ed il distacco dal tempo attuale.

Creare momenti di scambio tra giovani e anziani, favorisce la comunicazione e crea vantaggi per entrambi.

Svariate ricerche sono concordi nel sostenere che progetti inter-generazionali favoriscono nell'anziano la riduzione dello stress ed aumentano il benessere percepito, parallelamente, nei giovani viene maggiormente compreso il processo di invecchiamento e si sviluppa un atteggiamento più positivo nei confronti dell'anziano.

Le esperienze che hanno gli anziani vanno raccontate, condivise, ascoltate e tutelate. Esse sono un patrimonio storico che merita di essere conosciuto dalle nuove generazioni creando punti di apertura lontani dai preconcetti. Sostenendo la comunicazione ed aiutando l'ascolto tra due realtà così diverse, le differenze possono diventare occasione di sviluppo ed incremento di conoscenza. Rinforzando tutto questo si comincia a creare una cittadinanza attiva che miri a sviluppare la solidarietà e che prevenga fenomeni quali l'emarginazione e l'individualismo.

L'équipe di lavoro cercherà di far emergere le attitudini del Volontario e rimarrà in ascolto per il volontario nella sua crescita personale e professionale.

Qui di seguito si illustrano le attività che ciascun Operatore di Servizio Civile svolgerà per il raggiungimento dell'obiettivo del Progetto.

AZIONE	RUOLO E COMPITI DEL VOLONTARIO
I Fase	
Accoglienza	Avvio percorso di Servizio Civile Incontri periodici con OLP per accompagnamento al percorso
Osservazione e inserimento	
II Fase	
Formazione Generale	Partecipazione al percorso di Formazione generale e Formazione Specifica Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di monitoraggio presso la sede di attuazione. Partecipazione agli incontri di accompagnamento al percorso e di incontro e confronto con gli altri operatori coinvolti nel medesimo programma Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza. Partecipazione al percorso di tutoraggio descritto al punto 25
Formazione Specifica	
Incontro/confronto	
Monitoraggio e verifica finale	
Tutoraggio	
III Fase	
AZIONE 1 1.1 Accoglienza e presa in carico dei nuovi ospiti in struttura	A - Il ruolo dell'Operatore Volontario di Servizio Civile sarà, in questa attività di preliminare osservazione sul campo del contesto, di partecipazione alle riunioni d'equipe, di acquisizione di nuove competenze pratiche ed esperienziali relativamente a processi socio-riabilitativi caratterizzanti la struttura, di conoscenza delle procedure burocratiche e gestionali e di inclusione sociale. B - Il ruolo dell'Operatore Volontario di Servizio Civile sarà in questa attività di affiancamento e comprensione dei processi sottesi alla stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

AZIONE	RUOLO E COMPITI DEL VOLONTARIO
AZIONE 1 1.2 Presa in carico degli ospiti già inseriti in struttura	A - Il ruolo dell'Operatore Volontario di Servizio Civile sarà in questa attività di affiancamento e comprensione dei processi sottesi alla revisione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) alla luce delle valutazioni periodiche.
AZIONE 1 1.3 Narrazione di sé, della propria storia personale e dei propri interessi	A - Il ruolo dell'Operatore Volontario di Servizio Civile sarà quello di affiancare gli operatori nello studio delle interviste pre-esistenti e nella stesura di un'intervista che permetta la rilevazione degli interessi/preferenze e della storia di vita (ricerca e studio interviste pre-esistenti, redazione dell'intervista). B - Il ruolo dell'Operatore Volontario di Servizio Civile sarà quello di osservare le scelte dell'équipe nella scelta di ospiti per la somministrazione dell'intervista ed inoltre supporta i professionisti nell'organizzazione, nell'individuazione di tempi e spazi consoni e nella predisposizione del setting. C - L'Operatore Volontario di Servizio Civile affiancherà l'équipe nella somministrazione di interviste/questionari per la rilevazione degli interessi/preferenze e della storia di vita, e verranno create occasioni di dialogo e narrazione, anche, e soprattutto, a livello di scambio intergenerazionale.
AZIONE 2 2.1 Analisi delle interviste/questionari somministrati	A - L'Operatore Volontario di Servizio Civile, in collaborazione con i referenti dell'équipe, analizza i risultati aggregandoli per tipologie e sottopone all'équipe i risultati. B - L'Operatore Volontario di Servizio Civile, affiancherà gli l'équipe nell'individuazione i bisogni non soddisfatti, nel catalogarli, trovare analogie tra le diverse richieste e creare un database di necessità (creazione delle tabelle di clusterizzazione dei bisogni individuati). C - L'Operatore Volontario di Servizio Civile si occuperà della trascrizione della raccolta di storie con iniziale osservazione ed affiancamento dell'équipe e graduale lavoro in autonomia, sempre con la supervisione dell'professionista di riferimento. D - L'Operatore Volontario di Servizio Civile propone all'équipe delle attività individuali o collettive che possano rispondere ai bisogni/preferenze emersi dalla precedente analisi e struttura una proposta di calendario, un'ipotesi di materiali/risorse necessarie e stila una lista di contatti utili per la realizzazione delle attività.
AZIONE 2 2.2 Proposta di attività ricreative	A e B - L'Operatore Volontario di Servizio Civile ha un ruolo di spicco in queste azioni. Propone attività individuali con l'ospite che ha espresso un bisogno: ad esempio gioca a carte con il signor M., dipingere con la signora M., leggere un libro per la signora M. Nelle attività collettive l'Operatore Volontario di Servizio Civile affianca l'équipe di animazione nella realizzazione delle attività, con particolare attenzione all'inclusione di tutti i partecipanti ed alla facilitazione.

Le attività ed il ruolo esercitato dagli OV nel progetto sottendono alla finalità di far vivere a pieno l'esperienza di servizio civile come occasione di crescere come persona e come cittadino, di acquisire e sperimentare valori e competenze, quali:

1. Crescita umana e civile, orientata alla solidarietà e all'amore per la patria;
2. Capacità organizzativa/Capacità di operare in gruppo;
3. Competenze di cittadinanza attiva;
4. Capacità di Confronto ed ascolto;
5. Maggiore autonomia e capacità organizzative;
6. Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
7. Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone fragili;
8. Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi sociali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede d'accoglienza	Codice Sede	Comune	Indirizzo
PENSIONATO Don Orione	147676	Fumo di Corvino San Quirico (PV)	Via Canonico Perduca 3
RSA - Nucleo don Goggi	147609	Bergamo (BG)	Via Don Luigi Orione 6
Casa Don Orione	147678	Trebaseleghe (PD)	Via Don Orione 37
Casa di riposo Sant'Antonio	150347	Ameno (NO)	Via Don Orione, 828010

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **14**

Sede d'accoglienza	Numero volontari	VITTO	ALLOGGIO
PENSIONATO Don Orione	4	NO	NO
RSA - Nucleo don Goggi	4	SI	NO
Casa Don Orione	2	NO	NO
Casa di riposo Sant'Antonio	4	NO	NO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1145 ORE

Ore settimanali: 25

Giorni di servizio: 5

Gli obblighi particolari dell'operatore volontario durante il periodo di servizio saranno:

- Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso l'OLP lo richieda, a svolgere attività anche la domenica, per periodi particolari (in caso di impegno festivo è previsto un riposo/recupero infrasettimanale)
- Disponibilità, nel caso l'OLP lo richieda, ad essere presenti durante particolari festività infrasettimanali (in caso di impegno festivo è previsto un riposo/recupero infrasettimanale)
- Disponibilità a pernottamenti esterni durante uscite/gite con i destinatari del progetto. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale (la domenica) o, eventualmente, festività infrasettimanali

- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale organizzati sino alla fine dell'anno di servizio
- Disponibilità alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i nostri criteri di selezione sul sito

<https://www.donorioneitalia.it/wp-content/uploads/2020/12/CRITERI-DI-SELEZIONE-2020.pdf>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato dal Centro Italiano Femminile di Livorno

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Sede di realizzazione:

SEDE DI ATTUAZIONE	SEDE FORMAZIONE SPECIFICA
PENSIONATO Don Orione - cod. sede 147676	Via Canonico Perduca 3 – Fumo di Corvino San Quirico (PV)
RSA - Nucleo don Goggi- cod. sede 147609	Via Don Luigi Orione 6 – Bergamo (BG)
Casa Don Orione - cod. sede 147678	Via Don Orione 37 – Trebaseleghe (PD)
Casa di riposo Sant'Antonio - cod. sede 150347	Via Don Orione, 8– 28010 Ameno (NO)

Alcuni moduli della formazione specifica, così come previsto nella Circolare UNSC del 23 dicembre 2020, al fine di favorire la partecipazione degli operatori volontari, potranno essere gestiti anche con **modalità on line**. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, questi verranno forniti dall'ente ospitante il progetto. Si prevede l'erogazione con **modalità online sincrone** per un monte ore massimo pari al 30% del totale delle ore previste, e in **modalità online asincrona** per un monte ore massimo pari al 20% del totale delle ore previste; la somma delle stesse non potrà comunque superare il 50% del totale. I gruppi in formazione, sia in presenza che *online*, saranno formati da circa 25 persone e non supereranno in ogni caso il numero massimo di 30 partecipanti

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NESSUNO RESTI INDIETRO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Ob. 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ob. 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 4

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE < 10.000 €

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Non si prevedono differenze nelle attività per gli operatori volontari con minori opportunità

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Il GMO, come gli altri OV coinvolti nel progetto, avrà a disposizione la rete WiFi interna alla SdA e una Postazione PC per tutta la durata del Progetto.

Il giovane volontario con minori opportunità economiche potrà inoltre usufruire del pasto in mensa se l'orario di servizio coincide con il momento del pranzo.

L'équipe di lavoro individuata nella realizzazione del Progetto, affiancherà il GMO nella gestione delle diverse attività (quando non c'è OLP) offrendo ulteriori occasioni per approfondire o capire i contenuti della formazione specifica fornita (Box 19 del Progetto).

I volontari saranno coinvolti attivamente nelle riunioni di équipe al fine di includerli nel team di lavoro e potranno usufruire di riunioni private in cui si terrà uno scambio bidirezionale di opinioni e feedback in modo da garantire il migliore servizio possibile ed esprimere al massimo le loro potenzialità.

Supporto ai GMO verrà fornito anche dalle attività di tutoraggio previste dal progetto per tutti gli OV (orientamento professionale, accompagnamento alla ricerca del lavoro e rielaborazione del CV).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio:

3 mesi

→ Ore dedicate:

34 di cui 30 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio si realizzerà durante gli ultimi tre mesi dell'anno di servizio civile per fornire un supporto utile ai volontari per trarre un utile bilancio delle competenze acquisite che potranno riutilizzare in contesti diversi. I volontari saranno assegnati alla sede di realizzazione del tutoraggio più vicina territorialmente alla sede di svolgimento del progetto, per ridurre gli spostamenti e garantire la partecipazione di tutti alle attività di tutoraggio.

Il 10, 11 e 12 esimo mese di servizio i volontari seguiranno due sessioni di tutoraggio al mese della durata di 5 ore ciascuna (erogate all'interno dell'orario di servizio), e verranno programmare ulteriori 4 sedute individuali (in presenza ove possibile altrimenti on-line) di un'ora ciascuna

→ Attività di tutoraggio

- | | |
|--|-------|
| 1. Lead UP: Il profilo delle competenze: | 5 ore |
| 2. Il bilancio di competenze: teoria ed esercitazioni: | 5 ore |
| 3. Definizione dell'obiettivo professionale: alla ricerca di sé nel lavoro e nella formazione: | 5 ore |
| 4. Curriculum. Uno strumento complesso: | 5 ore |
| 5. Lead UP: il Potenziale delle competenze: | 5 ore |
| 6. Superare i vincoli. Tecniche di ricerca di lavoro e formazione: | 5 ore |
| 7. Colloqui individuali in presenza o modalità on-line: Per un totale di 4 ore per ogni volontario | |